LOGO GENERALE:	N. CATALOGO INTERNAZIONALE: ITA:	MINISTERO PUBB. ISTRUZIONE DIREZ. GEN. ANTICHITÀ E BELLE ARTI	AUTORE: Claudio A. Nardi Guido Clonfero	N° 67

VINCIA-COMUNE: UD-VENZONE

GO: Via Roma

ERIMENTI CATASTALI: F.16, allegato N°4, N°mapp.1029.

UMENTO: Edificio Pascolo Angela.

ologia e Denominazione)

CA: Sec.XVII

ORE: Ignoto

DIZIONE GIURIDICA: Proprietà Pascolo Angela-Edda in Moretti.

QUISIZIONE: Acquisto

SSAGGI DI PROPRIETA': Da Cantoni Genoveffa ved. Bonafini a Mosangini Roma in Clonfero, da questa a Pascolo Angela-Edda.

ATO DI CONSERVAZIONE: Mediocre

O A CUI E' ADIBITO: Ad abitazione

NCOLI ESISTENTI: L.1/6/1939 N°1089; D.M.7/5/1965; L.6/8/1967 N°765.

ROSPETTIVE DI SALVAGUARDIA
VALORIZZAZIONE:

estauro del tetto e degli intonaci della facciata con essa in luce di eventuali strutture architett. preced. l '600; consolidamento o rifacimento dei solai; restauro ell'affresco (sulla facciata) 600 o 700esco, riproducente a Madonna col Bambino fra due santi-.

(1)

DESCRIZIONE-TECNICHE COSTRUTTIVE-MATERIALI-ISCRIZIONI:

Edificio 600esco ottenuto mediante ristrutturazione di precedenti elementi architettonici 200eschi e 400-500es= chi; senza alcun cortile e a pianta rettangolare, il fab= bricato presenta una facciata a due piani, più una sof= fitta. Nella facciata, al piano terra, s'apre sulla destra una porta architravata, con stipiti in calcare chiaro, appartenente forse al '400; segue una finestra quadrata seguita da un'altra porta architravata-attualmente mura ta-, risalenti con tutta probabilità allo stesso secolo. Al I piano, al centro della stessa facciata, campeggia un affresco Sei o Settecentesco raffigurante la Madonna cd. Bambino fra due santi; ai lati di questo s'aprono due fi nestre rettangolari con stipiti in pietra arenaria gri= gio-scagliosa (l'intonaco-che è stato rifatto sopra le due finestre-denuncia che le stesse erano più alte, for= se 600esche). Al II piano vi sono altre due finestre ret tangolari simili a quelle sottostanti; al III piano, infi ne, due basse finestre rettangolari dànno luce alla sof fitta. La struttura muraria dell'edificio è in conci di pietra locale sommariamente squadrati e posti in opera a corsi regolari-.

NOTIZIE STORICO-CRITICHE:

L'edificio riveste un particolare valore per l'affresco della facciata; questa, da quanto si arguisce dalle aperti re, dovrebbe risalire al '600, ma il tessuto murario risa le al '400, su basi strutturarie 200esche. Il fabbricato, nella sua ultima veste secentesca, fu forse dimora di qualche famiglia dedita all'artigianato; si ignora il no me del suo primitivo proprietario-.

STATO ATTUALE-RESTAURI:

L'edificio si trova in un mediocre stato di conserva= zione;il tetto è stato sommariamente restaurato in questo dopoguerra-.

BIBLIOGRAFIA: //

FOTOGRAFIE:

MAPPE-RILIEVI-PIANTE: //

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Guido Clonfero e
Claudio De Nardi

REVISIONI:

RINVIO AD ALTRE SCHEDE: //

I-Catasto: vedi rif. catast. a pag.I

2-Foto prospetti:veduta della facciata

3-Foto interni: //

4-Foto elementi: //

5-Piante: //

6-Spaccati-Assonometrie: //

7-Progetti: //

8-Mappe e riproduzioni storiche: //

9-Documenti: //

IO-Relazioni tecniche: //

CATALOGO GENERALE:	N. CATALOGO INTERNAZIONALE:	MINISTERO PUBB. ISTRUZIONE DIREZ. GEN. ANTICHITA' E BELLE ARTI	AUTORE:	N° 69
	ITA:		Guido Clonfero e Claudio De Nardi	

ALLEGATO N.